



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARENTUCELLI ARZELA'

**ANNO SCOLASTICO
2017/2018**

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**LICEO CLASSICO
Curvatura Teatrale Musicale**

STORIA DELL'ARTE

Normativa di riferimento

- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali;
- PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi; si rimanda all’allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

La funzione della Storia dell'Arte in riferimento al Pecup e i rispettivi nuclei fondanti in coerenza con le competenze di cittadinanza

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò

necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

La curvatura Teatrale Musicale articolata nei rispettivi indirizzi, inserisce nuove materie quali **Storia del Teatro/Storia della Musica, Teatro Fisico/Strumento Musicale; Storia dell'Arte** fin dal primo anno. Favorisce l'apprendimento tecnico-pratico della musica e del teatro e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura fornisce competenze e conoscenze per coloro che in futuro intendono specializzarsi nel mondo della comunicazione e dello spettacolo. Gli studenti infatti dovranno: conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte e del teatro nelle sue linee essenziali; cogliere i valori estetici in opere musicali e teatrali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale e teatrale.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina contribuisce alla formazione trasversale con lo sviluppo di tutte le competenze di cittadinanza.

COSTRUZIONE DEL SE'	I) Imparare ad imparare (valutabile in ambito disciplinare)	a) Lo studente organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale). 1. Utilizza in modo efficace e in autonomia il manuale e i suoi corredi; utilizza e crea in modo efficace schede e mappe concettuali; utilizza in modo efficace gli appunti delle lezioni; decodifica e interpreta correttamente stralci selezionati di guide e depliant turistici (divulgativi), monografie, cataloghi e fonti storico-letterarie; cerca informazioni in <i>internet</i> ; utilizza <i>software</i> specifici per elaborare dati e informazioni, grafici e tabelle; utilizza corredi iconografici in coerenza con i testi che predispone; seleziona le informazioni da fonti diverse per linguaggio e genere, in autonomia, in base ad indicazioni fornite dall'insegnante.
----------------------------	---	---

		<p>2. Sa citare le fonti che utilizza.</p> <p>b) <i>Lo studente definisce le proprie <u>strategie</u> e il proprio <u>metodo di lavoro</u> e di <u>studio</u> in funzione dei tempi.</i></p> <p>1) Segue, con lo studio individuale, le lezioni con la cadenza definita dall'orario settimanale eseguendo le consegne dell'insegnante;</p> <p>2) dimostra di aver perseguito gli obiettivi di apprendimento per le verifiche programmate dal e con l'insegnante;</p> <p>3) consolida, anche con suggerimenti dell'insegnante, in base al proprio stile cognitivo, le strategie e i metodi più efficaci per lo studio.</p>
	<p>II) Progettare</p> <p>(valutabile in ambito disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente delinea <u>progetti</u> riguardanti lo sviluppo delle <u>proprie attività di studio</u> e di lavoro e utilizza le conoscenze apprese per stabilire <u>obiettivi</u> significativi realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo <u>strategie</u> di azione e verificando i risultati raggiunti.</i></p> <p>1) Progetta in relazione a compiti scolastici (ricerche, schedature, schemi, mappe concettuali, itinerari, visite,...) in base ai propri stili cognitivi e di apprendimento e in base alla propria motivazione e inclinazione, ma anche a precise indicazioni metodologiche dell'insegnante.</p>
<p>RELAZIONI CON GLI ALTRI</p>	<p>III) Comunicare</p> <p>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente comprende messaggi di genere diverso e di <u>diversa complessità</u>, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante <u>diversi supporti</u>.</i></p> <p>1) Comprende i contenuti essenziali di "testi" (linguaggio verbale e linguaggi visivi) divulgativi, tecnici, scientifici e letterari, utilizzati in funzione della conoscenza e comprensione dei fenomeni artistici studiati.</p> <p>b) <i>Lo studente rappresenta <u>eventi</u>, <u>fenomeni</u>, <u>principi</u>, <u>concetti</u>, <u>norme</u>, <u>procedure</u>, <u>atteggiamenti</u>, <u>stati d'animo</u>, <u>emozioni</u>, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse <u>conoscenze disciplinari</u>, mediante <u>diversi supporti</u>.</i></p> <p>1) Produce "testi" (linguaggio verbale con corredo di elementi e/o supporto di linguaggi visivi) descrittivi e di commento critico di opere, autori e fenomeni storico-artistici oggetto di studio.</p> <p>2) Comunica pareri personali ed emozioni in relazione a ciò che studia e alla vita nella comunità scolastica e nella società.</p>
	<p>IV) Collaborare e partecipare</p> <p>(valutabile nell'ambito della condotta)</p>	<p>a) <i>Lo studente <u>interagisce in gruppo</u>, <u>comprendendo i diversi punti di vista</u> contribuendo all'apprendimento comune ed alla <u>realizzazione delle attività collettive</u>.</i></p> <p>1) L'allievo riesce ad instaurare un dialogo corretto e sereno con il docente, con i compagni e con tutto il personale che opera nella scuola, partecipa attivamente all'interno di piccoli gruppi per la realizzazione di compiti scolastici e in attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.</p>

	<p>V) Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>(valutabile nell'ambito della condotta)</p>	<p>a) <i>Lo studente si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i></p> <p>1) Lo studente esprime opinioni proprie ed agisce in coerenza con esse.</p> <p>2) L'allievo sa esprimere in modo corretto le proprie esigenze e comprendere quelle altrui; rispetta gli altri relazionandosi in forma rispettosa delle regole.</p> <p>3) L'allievo si inserisce attivamente nella vita scolastica comprendendo e rispettando ruoli e funzioni istituzionali di persone e organi collegiali.</p>
<p>RAPPORTI CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</p>	<p>VI) Risolvere problemi</p> <p>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente affronta <u>situazioni problematiche</u> costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i></p> <p>1) Lo studente <u>partecipa</u> alle lezioni in modo attivo facendo inferenze e proponendo riflessioni critiche rispetto alle situazioni proposte dall'insegnante in formula problematica.</p> <p>2) Lo studente <u>svolge compiti</u> in modo attivo facendo inferenze e proponendo riflessioni critiche rispetto alle situazioni proposte dall'insegnante in formula problematica.</p> <p>3) Lo studente affronta situazioni problematiche conosciute o nuove anche riferite a diversi contesti reali, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
	<p>VII) Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente, guidato e in autonomia, individua e rappresenta, elaborando <u>argomentazioni coerenti anche complesse mappe concettuali o schemi, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</u></i></p>
	<p>VIII) Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente <u>acquisisce e comprende</u> l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, <u>valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni, dati certi e ipotesi.</u></i></p>

COMPETENZE DI BASE

COMPETENZE TRASVERSALI (Pecup)

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI	COMPITI DI REALTA'
<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare elaborandoli i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Saper analizzare, sintetizzare, contestualizzare i testi: saper usare il manuale in tutti i suoi apparati studiando in autonomia; saper ricavare informazioni da testi diversi anche specialistici (dalla Terza), cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</i> 2) <i>Saper interpretare e valutare in modo personale (biennio) e critico (triennio) le informazioni</i> 3) <i>Saper esporre con pertinenza argomenti, idee, riflessioni argomentando criticamente e sapendosi adeguare ai diversi contesti e nei diversi ambiti disciplinari (dalla Terza).</i> 4) <i>Saper sostenere le proprie tesi motivandole con adeguate argomentazioni e confrontandole con le opinioni altrui;</i> 5) <i>Saper individuare problemi e ipotizzare soluzioni facendo uso sia del pensiero induttivo che deduttivo, anche in situazioni nuove</i> 6) <i>Saper utilizzare in modo consapevole e efficace gli strumenti e i metodi delle diverse discipline per progettare in contesti astratti e concreti</i> 7) <i>Saper ricercare utilizzando in chiave pluridisciplinare le conoscenze e le competenze acquisite</i> 8) <i>Saper valutare le proprie prestazioni anche in funzione di un inserimento in nuovi contesti di studio e di lavoro</i> 	<p>Conoscenza della lingua italiana e dei linguaggi specialistici</p> <p>Conoscenza dei metodi di approccio alle discipline</p> <p>Saperi disciplinari</p> <p>Conoscenze base dell'interazione comunicativa</p> <p>...</p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA IN VARIE TIPOLOGIE TESTUALI</p> <p>PRODUZIONE ORALE IN VARI CONTESTI E IN VARIE FORME</p> <p>UTILIZZO DI TESTI DI VARIA TIPOLOGIA IN AUTONOMIA</p> <p>RICERCA: RACCOLTA DATI E PROGETTAZIONE DI ELABORATI DI VARIA NATURA, VERBALI E ICONICI</p> <p>...</p>

<p>Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Aver acquisito in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative <p>Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee in relazione alle arti visive..... 	<p>9) Saper utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</p>		
---	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente:

- la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI	COMPITI DI REALTA'
<p>• <u>Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione:</u></p> <p>- <u>Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche e architettoniche</u> in relazione al contesto in cui sono nate e/o sono conservate</p> <p>- <u>Riconoscere e interpretare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni</u></p> <p>- <u>Riconoscere i fondamenti delle tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoee, architettoniche e multimediali</u></p>	<p>1) Saper selezionare da fonti diverse, verbali e iconiche, e saper organizzare le informazioni funzionali alla comprensione di un autore, un'opera, di una corrente o cultura artistica</p> <p>2) Saper riconoscere, sulla base delle informazioni selezionate e apprese, il senso dell'opera, del lavoro di un autore e i principi di una poetica mettendoli in relazione con il contesto di appartenenza cogliendo congruità e problematicità in relazione allo stesso (lettura semantica)</p> <p>3) Saper applicare alle opere, anche in situazione nuova, guidati e in autonomia, i principi fondamentali della percezione visiva e della composizione della forma per riconoscere stili e linguaggi condivisi e peculiari (lettura formale)</p>	<p>PRIMA Introduzione allo studio dell'arte. Lo studio dell'antico: l'archeologia. I beni culturali, il patrimonio artistico italiano. Concetti di tutela, salvaguardia e valorizzazione dei Beni Culturali. L'analisi di un'opera d'arte. Arte preistorica: in particolare l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico. Le antiche civiltà del Mediterraneo: Arte minoica e micenea. L'arte greca dall'età arcaica all'età ellenistica. Arte etrusca e arte romana dall'età repubblicana al tardo classicismo.</p> <p>SECONDA L'Arte paleocristiana, l'arte bizantina ravennate. Il linguaggio Romanico e il linguaggio Gotico. Caratteri della pittura del '200. Giotto. Il Tardo Gotico.</p> <p>TERZA <u>Rinascimento I e II; Manierismo; Arte della Controriforma</u>: Coordinate di contesto, Caratteri fondanti (concezione dell'uomo e del mondo, il rapporto con l'antico); la figura sociale dell'artista; le funzioni e le forme dell'arte (temi iconografici, generi, tipologie architettoniche, ...). I linguaggi (codici visivi), le tecniche nelle diverse arti con riferimenti allo stato di conservazione, esplicitazione dei metodi di lettura formalistica e iconologica, differenze e relazioni tra la Scuola Veneta e quella Tosco-romana</p> <p>QUARTA <u>Seicento: Naturalismo, Classicismo, Barocco; Settecento: Rococò, Neoclassicismo</u>. Coordinate di contesto, Caratteri fondanti (concezione dell'uomo e del mondo in relazione alle scoperte scientifiche e alle innovazioni tecnologiche), la figura sociale dell'artista, le funzioni e le forme dell'arte, I linguaggi (codici visivi), le tecniche nelle diverse arti con riferimenti allo stato di conservazione,</p>	<p>Integrare le conoscenze di vari ambiti disciplinari e di varie fonti (ricerca)</p> <p>Creare testi ed esporre intorno ai saperi disciplinari utilizzando varie modalità comunicative e vari registri comunicativi (produzione scritta e orale in situazioni che simulano contesti differenti)</p> <p>Attribuire opere ad autori, stili, scuole in base ad analisi semantiche e formali</p>

	4) saper riconoscere le tecniche utilizzate	<p>la crisi dei valori del Rinascimento, rapporto artista e committenza, il sistema arte</p> <p>QUINTA <u>Ottocento: Romanticismo Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Simbolismo, Art Nouveau; Novecento: Ananguardie Storiche; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; Razionalismo; Informale ed Espressionismo astratto, le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.</u> Coordinate di contesto, Caratteri fondanti (concezione dell'uomo e del mondo), la figura sociale dell'artista, le funzioni e le forme dell'arte, I linguaggi (codici visivi), le tecniche nelle diverse arti con riferimenti allo stato di conservazione.</p>	
--	---	---	--

CONTENUTI

I contenuti possono essere proposti in modalità cronologica o per tematiche trasversali ai periodi artistici (la città nel mondo antico, la figura umana nel mondo antico, l'architettura funeraria, l'architettura religiosa, la figura e lo spazio nel medioevo). Le Unità di Apprendimento interdisciplinari saranno eventualmente (variano con la programmazione annuale del Consiglio di Classe).

Sarà dato spazio ad approfondimenti sull'architettura teatrale (dal teatro classico al teatro rinascimentale fino alla Scala e agli altri teatri realizzati in Italia tra la fine del Settecento e i primi anni dell'Ottocento) e al contributo dei movimenti artistici del Novecento alle sperimentazioni in campo teatrale, scenografico e musicale.

Per gli allievi con programmazione Individualizzata e personalizzata i contenuti potranno essere semplificati o ridotti ove necessario e secondo quanto deliberato dai vari Consigli di classe. Si ritiene imprescindibili i contenuti relativi alle civiltà greca e romana in quanto propedeutici per gli studi successivi

CONTENUTI PRIMO BIENNIO CLASSE PRIMA (contenuti di base)

-La PREISTORIA

- pittura e graffiti rupestri: funzione, tecniche, soggetti, esempi
- scultura: le Veneri preistoriche (*Venere di Willendorf*)
- le costruzioni megalitiche: *nuraghe, menhir, dolmen e cromlech (Stonehenge)*

- La CIVILTÀ' ARTISTICA EGIZIA

- l'architettura funeraria: le mastabe e le piramidi a gradoni (*Piramide di Zoser*) e a facce lisce (*Piramide di Cheope*)
- l'architettura templare: templi divini e funerari; le parti fisse del tempio; i capitelli
- la pittura e il rilievo: tecniche, stile e soggetti
- la scultura: tecniche, stile e soggetti

- La CIVILTÀ' ARTISTICA MINOICA

- le città-palazzo con particolare riferimento a *Cnosso*
- cenni alla decorazione parietale: stile e soggetti

-La CIVILTÀ' ARTISTICA MICENEA:

- le città-fortezza micenee con particolare riferimento a *Micene*
- l'architettura funeraria: le tombe a tholos (*Tesoro di Atreo o Tomba di Agamennone*)

- La CIVILTÀ' ARTISTICA GRECA:

- coordinate geografiche, cronologiche e storico-culturali della civiltà greca nei periodi "di formazione", arcaico, severo, classico ed ellenistico
- periodo arcaico:
 - "urbanistica": caratteri generali della città (polis) e distinzione tra città a nascita spontanea e città pianificate "a griglia" (le città coloniali)
 - architettura religiosa: il tempio, tipologie e ordini; lessico architettonico per la descrizione di piante e alzati
 - scultura: *kouroi* e *korai*, soggetti, stili, tecniche
 - ceramica: cenni agli stili della pittura vascolare (protogeometrico, geometrico, a figure nere e a figure rosse), forme di vasi e tecniche della scultura in pietra e marmo
- periodo classico:
 - "urbanistica": caratteri generali della città classica; Ippodamo di Mileto e la città pianificata "a griglia"

- architettura: il *Partenone*
- tecniche costruttive utilizzate per la realizzazione del tempio
- scultura: cenni al periodo Severo e Mirone (*Discobolo*); Policletto (il *Doriforo*); Fidia (*le sculture del Partenone*); Prassitele (*Afrodite di Cnido*, *Hermes con Dioniso*); Lisippo (*Apoksiomenos*)
- tecniche della scultura in bronzo (fusione a cera persa)
- cenni alla pittura vascolare
- periodo ellenistico:
 - “urbanistica”: cenni ai caratteri generali della città ellenistica con riferimento a *Pergamo*
 - architettura: cenno *all’Altare di Pergamo*; la stoà
 - scultura: il *Donario di Pergamo*; il *Laocoonte*

- La CIVILTÀ’ ARTISTICA ETRUSCA:

- “urbanistica” (cenni): la città dei vivi e la città dei morti
- architettura: il tempio; le tombe (tipologie)
- scultura: canopi e sarcofagi

- La CIVILTÀ’ ARTISTICA ROMANA:

- coordinate storico-culturali della civiltà romana nei tre periodi monarchico, repubblicano e imperiale;
- architettura: cenni alle opere di ingegneria civile; le tecniche costruttive; il tempio: dal tempio repubblicano al *Pantheon*; l’architettura per il divertimento: l’anfiteatro, il teatro, il circo, lo stadio; le terme, la basilica;
- scultura: distinzione tra ritratto privato e ritratto pubblico; i ritratti imperiali dell’*Augusto Loricato*; il rilievo: i rilievi dell’*Ara Pacis* e della *Colonna Traiana*;
- pittura: cenni agli stili detti “pompeiani”

CLASSE SECONDA (CONTENUTI DI BASE)

TRA ANTICHITA' E ALTO MEDIOEVO

- *L’arte paleocristiana*:
 - a) la basilica paleocristiana (tipologie e caratteri architettonici: *S.Pietro*, *S.Maria Maggiore* e *S.Sabina* a Roma; l’uso della pianta centrale: *S.Costanza* a Roma;
 - b) l’iconografia nell’arte figurativa
 - c) la tecnica del mosaico
- *L’arte ravennate*:

- a) Ravenna: l'architettura religiosa: *Mausoleo di Galla Placidia, Mausoleo di Teodorico, S. Apollinare Nuovo, S. Vitale, S. Apollinare in Classe*);
 - b) decorazione musiva: i pannelli musivi di *Giustiniano e Teodora* a San Vitale e la *Teoria delle Vergini* di Sant'Apollinare nuovo; la tecnica del mosaico
 - c) *S. Sofia* a Costantinopoli
- *L'arte longobarda:*
 - a) le cosiddette arti minori: le tecniche dell'oreficeria: *cloisonné, champlevé, sbalzo, incastonatura, filigrana, granulazione*
 - b) l'arte longobarda in Friuli: tappe di un itinerario longobardo a Cividale (*l'Altare di Ratchis, il Tempietto longobardo*).
 - La Rinascenza carolingia:
 - a) architettura: la *Cappella palatina di Aquisgrana* (lettura dell'opera)
 - b) *l'Altare di Vuolvinio*.

IL BASSO MEDIOEVO

- *Il Romanico:*
 - a) l'architettura romanica religiosa in Italia: abbazie, cattedrali, battisteri: *S. Ambrogio* a Milano, il *Duomo di Modena*, il *Campo dei Miracoli* a Pisa e il *Duomo* in particolare, il *Battistero di S. Giovanni* e *S. Miniato al Monte* a Firenze; *S. Marco* a Venezia; *Duomo di Monreale*;
 - b) la scultura: caratteri generali, funzione e generi); Wiligelmo e i rilievi della *Genesi* a Modena.
- *Il Gotico:*
 - a) l'architettura gotica religiosa in Italia e in Europa abbazie e cattedrali: il *Coro di S. Denis*, *Notre-Dame* a Chartres, *S. Maria del Fiore*, *S. Maria Novella* e *S. Croce* a Firenze , *S. Francesco* ad Assisi.
 - b) la scultura gotica in Italia: protagonisti e caratteri (la matrice classicista e quella gotica): Antelami *artista di transizione* (il rilievo della *Deposizione* di Parma); Nicola Pisano (il *Pulpito* del *Battistero* di Pisa), Giovanni Pisano (il *Pulpito* di *Sant'Andrea* a Pistoia).
 - c) la pittura gotica: le scuole fiorentina, senese e romana; in particolare: Cimabue (i *Crocefissi* di Arezzo e *S. Croce* e la *Maestà* degli Uffizi); Duccio di Buoninsegna (*Madonna Rucellai*, la *Maestà* di Siena); Giotto (l'evoluzione del *Crocifisso* e della *Madonna in Maestà*; il *Ciclo di S. Francesco* di Assisi e la *Cappella degli Scrovegni* a Padova); Simone Martini (*l'Annunciazione* degli Uffizi); cenni a Pietro e Ambrogio Lorenzetti.

CONTENUTI SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA (contenuti di base)

Il Gotico internazionale: Gentile da Fabriano: (*Adorazione dei Magi*).

IL RINASCIMENTO

- Caratteri generali del Rinascimento : coordinate storico-geografiche; la nuova concezione del sapere; l'imitazione dei classici e quella della natura; la percezione dello spazio e la prospettiva scientifica; lo studio delle proporzioni.

BRUNELLESCHI, MASACCIO, DONATELLO: i grandi innovatori del primo Rinascimento fiorentino.

- Filippo Brunelleschi, il linguaggio brunelleschiano; la cupola di S. Maria del Fiore, lo Spedale degli Innocenti, la Sacrestia vecchia di S. Lorenzo, la Basilica di S. Lorenzo e S. Spirito.
- Donatello, lo spazio nella scultura e l'ideale del quotidiano: S. Giorgio, Il banchetto di Erode, il Monumento equestre al Gattamelata, la Maddalena.
- Masaccio, lo spazio nella pittura e la dignità dell'uomo: Sant'Anna Metterza, , gli affreschi della Cappella Brancacci, la Trinità.

LA PITTURA ITALIANA TRA CONTINUITA' E RINNOVAMENTO

- Beato Angelico: gli affreschi del Convento di San Marco a Firenze
- Paolo Uccello: Monumento equestre a Giovanni Acuto, Battaglia di S. Romano

LA SECONDA GENERAZIONE DELL'ARCHITETTURA RINASCIMENTALE

- Leon Battista Alberti: tempio Malatestiano, palazzo Rucellai, facciata della basilica di S. M. Novella.
- L'architettura e l'urbanistica di Pienza, Urbino e Ferrara

SVILUPPO DELLA PITTURA RINASCIMENTALE

- Piero della Francesca: Flagellazione di Cristo, Sacra conversazione, Dittico degli Uffizi.
- Sandro Botticelli: La Primavera, La nascita di Venere, Compianto sul Cristo morto.
- Caratteristiche della pittura fiamminga; Jan van Eyck: I coniugi Arnolfini

LA DIFFUSIONE DELLA PITTURA RINASCIMENTALE

- Antonello da Messina: San Gerolamo nello studio, Ritratto di giovane uomo, San Sebastiano, La Vergine Annunciata.
- Andrea Mantegna: Camera degli Sposi a Mantova, S. Sebastiano

IL CINQUECENTO

- Donato Bramante: Cristo alla colonna, chiesa di S. Maria presso S. Satiro, tempietto di S. Pietro in Montorio.
- Leonardo da Vinci: Adorazione dei Magi, La Vergine delle rocce, Dama con l'ermellino, L'ultima cena, La Gioconda.
- Raffaello: Lo sposalizio della Vergine, ritratto di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi, Le Stanze Vaticane.
- Michelangelo Buonarroti: la Pietà Vaticana, David, Tondo Doni, gli affreschi della Cappella Sistina, Cappella medicea, piazza del Campidoglio, cupola di S. Pietro.

IL RINASCIMENTO MATURO

- *L'esperienza veneziana* .
Giorgione : Pala di Castelfranco, La tempesta, Venere dormiente.

Tiziano: Amor sacro, Amor profano, Pala dell'Assunta, Venere di Urbino,

IL MANIERISMO

- *La maniera a Firenze*. Rosso Fiorentino: Deposizione. Pontormo: Deposizione.
- *La maniera a Venezia*. Tintoretto: Ultima cena. Veronese: affreschi della villa Barbaro a Maser, Cena in casa di Levi.
- *Architettura e spazio urbano*: Giulio Romano : palazzo Te.
Palladio: le ville, palazzo della Ragione a Vicenza, S. Giorgio Maggiore, teatro Olimpico.

CLASSE QUARTA (contenuti di base)

IL BAROCCO

- *La linea naturalista* di Caravaggio: Canestra di frutta, Bacco, Vocazione di S. Matteo, Morte della Vergine, Davide con la testa di Golia.
- *La linea classicista* dei Carracci. Annibale Carracci: Il mangia fagioli*, Volta della Galleria Farnese
- *La piena maturazione del linguaggio barocco*:
- G.L. Bernini: Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, La fontana dei Fiumi, Baldacchino, Chiesa di S. Andrea al Quirinale, Piazza S. Pietro.
- F. Borromini: S. Carlo alle quattro fontane, S.Ivo alla Sapienza.

L'architettura italiana nel '600;

- Torino ; Guarini : cappella della Sacra Sindone.
- Venezia ; Baldassarre Longhena : Santa Maria della Salute.

- *La pittura barocca in Europa* : Rubens, Van Dyck, Rembrandt, Vermeer, Velazquez (alcuni esempi).

- *L'architettura italiana del '700*
- Juvarra: Palazzina di caccia di Stupinigi.
- Vanvitelli: Reggia di Caserta.

IL NEOCLASSICISMO

- Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese
- J.L. David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

IL ROMANTICISMO

Romanticismo in Francia. T. Géricault : La zattera della Medusa, E. Delacroix : La libertà che guida il popolo.
Romanticismo inglese : Constable e Turner (alcuni esempi)
Romanticismo in Germania : C. Friedrich: Monaco in riva al mare, Viandante su un mare di nebbia.
Romanticismo in Italia. Hayez: Il bacio.

IL REALISMO

- Corot e la Scuola di Barbizon
 - Millet: Le spigolatrici
 - Courbet: Lo spaccapietre, L'atelier del pittore.
 - Daumier: Il vagone di terza classe.
- *La nuova architettura del ferro in Europa*: Cristal palace a Londra; La tour Eiffel e La Galleria delle macchine a Parigi
- I macchiaioli: Fattori: La Rotonda di Palmieri

L'IMPRESSIONISMO

- Caratteristiche fondamentali del linguaggio impressionista
- Manet e le origini dell'impressionismo: Colazione sull'erba*, L'Olympia*, Il bar delle Folies-Bergères.
- Monet e gli effetti della luce sul paesaggio: Impressione, sole nascente*, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfe.
- Renoir: Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.
- Degas: La Classe di danza, L'assenzio.

ULTIMO ANNO

CLASSE QUINTA (contenuti di base)

IL POST-IMPRESSIONISMO

Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Monte Sainte Victoire.
Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Seurat: Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

William Morris. Art Nouveau (caratteri generali e declinazioni nazionali).
Architettura modernista: Gaudì: Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà, Casa Batllò
Le Secessioni di Monaco, Berlino, Vienna. Bocklin: L'isola dei morti. Klimt: Giuditta, Il bacio, Fregio di Beethoven, Munch: Sera nel corso Karl Johann, Il grido.
Wagner e Olbrich: Palazzo della Secessione di Vienna.
Le esposizioni di Londra 1850 e Parigi 1889.

LE AVANGUARDIE STORICHE

Saranno trattati i presupposti storici, i caratteri di ogni avanguardia, la poetica, le tecniche, i manifesti, i principali protagonisti e le loro opere.

L'ESPRESSIONISMO. Francia. I Fauves. Matisse: La danza, La stanza rossa. Germania. Il gruppo Die Brücke. Kirchner: Cinque donne nella strada. Austria. Kokoschka: La sposa del vento; Schiele: La Famiglia.

IL CUBISMO. Picasso: periodo blu, periodo rosa. Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Kahnweiler/ o di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
Braque: Case all'Estaque.

IL FUTURISMO. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Materia. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

IL DADA. Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana. Man Ray.

IL SURREALISMO. Salvador Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape, Persistenza della memoria. Max Ernst : La vestizione della sposa. René Magritte: L'uso della parola I, L'impero delle luci II.

L'ASTRATTISMO. La nascita del cavaliere azzurro. Il percorso dell'astrazione in Kandinskij: Primo Acquerello astratto. Mondrian e il Neoplasticismo: L'astrazione a partire dall'albero. Avanguardie russe (cenni).

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA. La scuola del Bauhaus. Gropius: nuova sede del Bauhaus. Le Corbusier: i cinque punti della nuova architettura, Le Modulor, Villa Savoye, Unità d'abitazione a Marsiglia, Cappella di Notre Dame du Haut. Evoluzione del modello urbano. Mies Van der Rohe : Padiglione per l'esposizione di Barcellona.

L'ARCHITETTURA ORGANICA. Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata, The Salomon Guggenheim Museum.

LA METAFISICA. De Chirico: le Muse inquietanti, Enigma dell'ora.

TENDENZE DEL SECONDO DOPOGUERRA

Espressionismo astratto americano (Pollock, Rothko) e Informale Europeo (Burri). Pop Art (Warhol, Lichtenstein)

Neoavanguardie. Tendenze contemporanee.

METODOLOGIE STRATEGIE E TECNICHE

Metodologie adottate: Lezioni partecipate, lezioni con ausilio di materiali multimediali; Tecniche di attivazione della classe: didattica laboratoriale, lavoro in gruppo, *tutoring* tra pari, *brain storming*, cooperative learning, lavoro di ricerca. esercitazioni discussioni guidate. Illustrazione da parte dell'insegnante della programmazione didattica nel suo insieme e nelle sue parti; indicazioni ed esercitazioni sul metodo di studio, in particolare prendere appunti ed elaborare schemi; indicazioni ed esercitazioni sul metodo di ricerca; indicazioni di recupero collettive e individuali; esplicitazione dei criteri di valutazione;

Il confronto immediato con il manufatto o il sito oggetti di studio costituirà il punto di partenza di ogni intervento didattico. Allo studente verranno gradualmente forniti strumenti e modelli (costruiti sulla base dei principali approcci storico-critici del nostro secolo all'arte: puro-visibilismo, iconologia, sociologia e psicologia dell'arte, ecc.) con i quali potrà organizzare, e gradatamente affinare, abilità di lettura dell'oggetto di studio.

Si prevedono uscite sul territorio e visite per approfondire i contenuti svolti in classe e per motivare gli allievi attraverso il contatto diretto con le opere, siti archeologici, musei e mostre.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, testi e/o cataloghi specifici e di approfondimento, fotocopie, testi integrativi saranno di volta in volta messi a disposizione degli studenti o segnalati agli stessi ad integrazione del testo. Si prevede l'uso di strumenti audiovisivi/multimediali ad integrazione del libro di testo per accompagnare le spiegazioni, per approfondire i temi svolti, per riprendere e sintetizzare le singole parti di programma affrontate (*e-book*, Ppt, proiezioni di immagini e filmati,..).

VALUTAZIONE

Le verifiche proposte, collegate ai percorsi tematici, o a Unità di Apprendimento saranno finalizzate ad accertare il raggiungimento di competenze, abilità, conoscenze. Si rimanda alla **griglia di valutazione** elaborata e approvata dal Dipartimento.

Per la valutazione di Competenze i livelli di acquisizione delle competenze da parte dell'allievo possono essere distinte come segue:

Livello avanzato

lo studente ha acquisito conoscenze approfondite e articolate, utilizza la terminologia specifica della disciplina fornendo analisi complete ed effettua collegamenti e confronti coerenti integrando i vari ambiti disciplinari.

Livello intermedio

lo studente ha acquisito conoscenze adeguate, utilizza la terminologia specifica della disciplina fornendo analisi essenziali ed effettua collegamenti e confronti tra le varie discipline nel complesso coerenti.

Livello base

lo studente ha acquisito conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo, utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo sostanzialmente corretto, fornendo analisi essenziali non operando collegamenti tra le varie discipline.